



CITTÀ DI GRUGLIASCO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

ORIGINALE

Pos

VERBALE DI DELIBERAZIONE

N° 20

Comp. RM

DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE RIFIUTI TARI PER L'ANNO 2017 - RATE E SCADENZE- SETTORE PROGRAMMAZIONE E RISORSE - SERVIZIO TRIBUTI.

L'anno *duemiladiciassette*, addì *ventinove* del mese di *marzo* alle ore *18:56* presso la sala consiliare del palazzo comunale, convocato per determinazione del Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale del quale sono membri i signori:

		Pr	As			Pr	As
1	MONTA' ROBERTO - Sindaco	x		14	LOPEDOTE LUCIANO	x	
2	BIANCO RAFFAELE	x		15	MAISTO FLORINDA	x	
3	CAMBARERI ANTONIO	x		16	MAZZOTTA FRANCESCO	x	
4	CARIOSCIA ONOFRIO		x	17	MORTELLARO LUCA	x	
5	CASA MASSIMO	x		18	PARODI GUIDO	x	
6	CERRUTI CLAUDIO	x		19	PASQUALINO ANTONIO		x
7	DI PIERRO ALESSANDRO	x		20	PROIETTI CARLO	x	
8	DI SANTO NATALE		x	21	SANFILIPPO SERAFINO GIANNI	x	
9	FORGIONE ANNUNZIATO	x		22	SONCIN PIER PAOLO	x	
10	GAITO EMANUELE	x		23	TURIGLIATTO MARIANO	x	
11	GIARGIA ELENA	x		24	VERDUCI DOMENICO	x	
12	GUARINO EMANUELA	x		25	ZERBIN FRANCO		x
13	GUELI FRANCO	x					

Al momento dell'assunzione di questa deliberazione sono presenti i Signori sopraindicati. Assume la presidenza il Consigliere Florinda Maisto .

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. Angelo Tomarchio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 21 consiglieri su n. 25 assegnati, pone in discussione l'argomento sopra indicato, invitando a deliberare in merito.

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE RIFIUTI
TARI PER L'ANNO 2017 –RATE E SCADENZE-
SETTORE PROGRAMMAZIONE E RISORSE – SERVIZIO TRIBUTI**

Su proposta del Sindaco

Premesso che, con il comma 639 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013 n.147 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone di tre tributi singolarmente individuati e precisamente:

- dall'Imposta Municipale Propria (IMU) dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- dal Tributo servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- della Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata a finanziare il costo per il servizio rifiuti a carico dell'utilizzatore dell'immobile;

Vista la legge di stabilità 2016, L. 28 dicembre 2015, n 208 che ha introdotto alcune novità in materia di Tari; in particolare è stata data la possibilità ai comuni di continuare ad utilizzare fino al 2017 i coefficienti del cosiddetto “metodo normalizzato” di cui al DPR 158 del 1999.

Visti i commi dal 641 al 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, così come modificati dalla legge di stabilità 2016, L. 28 dicembre 2015, n 208, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono le indicazioni caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

Visto il vigente Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti Tari approvato con deliberazione n 24 del 5 maggio 2014 contenente:

- 1) I criteri per la determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

Rilevato che la suddetta legge n.147/2013 istitutiva della TARI ricalca in modo fedele quanto sino ad oggi applicato in materia di rifiuti sulla base dell'abrogato Decreto Legislativo 22/1997 (cd. Ronchi) e al D L n 201/2011 art. 14-Tares ed al suo decreto applicativo D.P.R. 27.04.1999, n. 158-Metodo Normalizzato;

- che la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.
- che l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica (art. 7 Dpr n. 158/1999);

Visto il Comma 683 dell'articolo 1 della legge n.147/2013 che riporta: “Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”;

Considerato che la gestione TARI è neutra rispetto al bilancio di previsione, in quanto le voci in entrata e quelle in spesa si compensano tra loro;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n 5 del 4 gen 2017 ad oggetto: CONFERMA TARIFFE RIFIUTI TARI PER L'ANNO 2017 con la quale venivano confermate per l'anno 2017

le tariffe vigenti per l'anno 2016 in attesa dell'approvazione del Piano Finanziario Tari 2017 dal competente Consorzio Cados;

Vista la deliberazione di Giunta Consortile del Cados n 2 del 24/02/2017 ad oggetto: "PIANI FINANZIARI 2017-PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA APPROVAZIONE" con la quale veniva approvato il Piano Finanziario 2017 per il Comune di Grugliasco;

Visto il Piano economico finanziario (allegato A), allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale elaborato ai sensi della normativa di riferimento, e approvato da parte del consorzio Cados.

Considerato che:

- il Piano Finanziario 2017 è assestato sui valori lievemente inferiori rispetto al precedente esercizio dovuto a una riduzione del conferimento dei rifiuti;
- è interesse dell'Amministrazione mantenere un criterio di proporzionalità tariffaria tra i diversi esercizi, nel rispetto delle disposizioni normative e della copertura integrale del costo del servizio, riproponendo invariati i coefficienti e i criteri di determinazione della tariffa dell'anno precedente;

Dato atto che il disposto dell'art. 147/2013, comma 651, afferma che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del DPR 158/99 consentendo all'Amministrazione di applicare politiche di abbattimento della parte variabile dei costi delle utenze domestiche, al fine di migliorare la performance della raccolta differenziata e di premiare la virtuosità dei cittadini sotto forma di una riduzione tariffaria sulla base dei risultati consuntivi dell'esercizio precedente;

Visto il prospetto riepilogativo della raccolta differenziata del comune di Grugliasco per l'anno 2015 pubblicato sul sito <http://www.cidu.to.it> dal quale si evince una % dei costi variabili per la raccolta differenziata pari a 66,4%;

Preso quindi atto dei coefficienti da applicare al metodo normalizzato così come di seguito proposti:

COEFF. MINISTERIALE KA DPR 158/99 fisso

Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche: ***area nord misura fissa***.

COEFFICIENTE MINISTERIALE KB DPR 158/99

Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche: ***valori minimi***

COEFF. MINISTERIALE KC DPR 158/99: $Kc(ap) = MinKc(ap) + Ps \cdot (MaxKc(ap) - MinKc(ap))$

Kc Coefficiente potenziale produzione per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche: ***area nord: Ps = 0.85%***
(fanno eccezione 4 categorie contraddistinte ai n.22-23-24-27 per i quali si applica il valore minimo).

COEFF. MINISTERIALE KD DPR 158/99: $Kd(ap) = MinKd(ap) + Ps \cdot (MaxKd(ap) - MinKd(ap))$

Kd Coefficiente di produzione Kg/mq per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche: ***area nord: Ps = 0.85%***
(fanno eccezione 4 categorie contraddistinte ai n.22-23-24-27 per i quali si applica il valore minimo).

AGEVOLAZIONE COSTI VARIABILI PER DIFFERENZIATA DPR 158/99

*Agevolazione costi variabili alle utenze domestiche come "COSTI SMALTIMENTO EVITATO" per raccolta differenziata: **28,34%** sulla quota variabile attribuita alle utenze domestiche.*

Determinate le tariffe TARI 2017 ottenute applicando i criteri sopra esposti così come risultanti dal Piano Tariffario allegato alla presente (allegato B) per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, ai sensi del comma 688 della L. 147/2013, si propongono le seguenti scadenze di pagamento in quattro rate: 31 maggio, 31 luglio, 29 settembre, 30 novembre; la scadenza per il pagamento in unica soluzione è stabilita al 31 maggio;

Visti:

- il comma 690 dell'articolo 1 della legge n.147/2013 che riporta: "La IUC e' applicata e riscossa dal comune;
- l'art. 52 del D. Lgs. 446/1997 richiamato dal comma 702 dell'articolo 1 della legge n.147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo contestualmente che tali regolamenti/aliquote, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;
- il Decreto Milleproroghe, D. Legge 30 dicembre 2016, n. 244 (GU Serie Generale n.304 del 30.12.2016 che differisce al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione;

Dato atto che la seguente proposta è stata discussa nella IV commissione bilancio del 16 marzo 2017;

Ritenuto che, per quanto non specificatamente ed espressamente previsto dal regolamento TARI, si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta Unica Comunale (IUC);

Considerato che a norma dell'art. 13 comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali, devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997 e s.m.i. ;

Richiamato l'art. 42 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

Visti:

- lo Statuto Comunale vigente
- il regolamento di contabilità

Per le sovraespresse motivazioni si propone affinché il Consiglio Comunale

DELIBERI

Di approvare il Piano economico finanziario TARI 2017 allegato A), allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, così come approvato dalla Giunta Consortile del Consorzio CADOS;

Di approvare i criteri del metodo di calcolo, i coefficienti e le agevolazioni relative alla Tari così come esposti in premessa, le agevolazioni specifiche per la raccolta differenziata delle utenze domestiche da portare in diminuzione dei costi variabili delle medesime;

Di approvare le tariffe TARI 2017 come risultanti nell'allegato B, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che con la tariffa sussiste ai sensi di legge l'obbligo per l'ente di garantire l'integrale copertura del costo del servizio anche degli esercizi pregressi e che pertanto le tariffe in caso di variazioni nei componenti fissi quali costi, superfici, utenze o variazioni normative potranno essere variate anche in corso d'anno con decorrenza dal primo gennaio;

Di approvare le seguenti scadenze di pagamento per l'anno 2017 in quattro rate: 31 maggio, 31 luglio, 29 settembre, 30 novembre; la scadenza per il pagamento in unica soluzione è stabilita al 31 maggio;

Di inviare entro il termine di 30 giorni dalla data di approvazione della deliberazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della pubblicazione sul proprio sito informatico, ai sensi dell'art. 4, comma 1-quinques, della Legge n 44 del 26/4/2012 e dell'art. 13, comma 15, del D.L. n 201/2011 convertito dalla Legge 214/2011 e successive modificazioni, la presente deliberazione;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267 del 18/8/2000 in quanto previsto da norme statali il termine entro il quale approvare le tariffe per ottemperare i termini di legge;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.n. 267/2000 – Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Dato atto degli interventi espressi dai consiglieri, che risultano integralmente registrati su CD, con relativa trascrizione;

Visto il verbale della IV commissione consiliare, riunitasi in data 16.03.17.

Procedutosi a votazione in forma palese espressa mediante votazione elettronica, ad eccezione del voto del consigliere Cambareri che, per motivi tecnici di malfunzionamento del sistema, viene espresso con dichiarazione resa a voce ed assunta a verbale;

Dato atto che l'esito della votazione effettuata come sopra indicato viene proclamato dalla Presidente nelle seguenti risultanze:

PRESENTI IN AULA:	n. 21	
NON PARTECIPANO AL VOTO:	n. 1	Di Pierro
PARTECIPANO AL VOTO	n. 20	
ASTENUTI	n. 1	Gueli
VOTANTI	n. 19	
Voti favorevoli	n. 11	
Voti contrari	n. 8	Casa, Cerruti, Forgione, Giargia, Lopedote, Parodi, Proietti e Turigliatto

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione così come trascritta;

SUCCESSIVAMENTE

Procedutosi a votazione in forma palese espressa mediante votazione elettronica, la stessa viene annullata per motivi tecnici intervenuti;

Si procede, quindi, nuovamente, alla votazione in forma palese espressa mediante votazione elettronica, ad eccezione del voto del consigliere Cambareri che, per motivi tecnici di malfunzionamento del sistema, viene espresso con dichiarazione resa a voce ed assunta a verbale;

Dato atto che l'esito della votazione effettuata come sopra indicato viene proclamato dal Presidente nelle seguenti risultanze:

PRESENTI IN AULA:	n. 21	
NON PARTECIPANO AL VOTO:	n. 0	
PRARTECIPANO AL VOTO:	n. 21	
ASTENUTI:	n. 2	Gueli e Parodi
VOTANTI:	n. 19	
Favorevoli:	n. 11	
Contrari:	n. 8	Casa, Cerruti, Di Pierro, Forgione, Giargia, Lopedote, Proietti e Turigliatto

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^ comma del D.Lgs. 267/2000 – Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali.

La seduta termina alle ore 22,18.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Rag. Florinda Maisto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Angelo Tomarchio

(atto sottoscritto con firma digitale)

SCHEMA PIANO FINANZIARIO TARI (QUOTA RIFIUTI) AI SENSI DPR 158/99

(valori in Euro)

COMUNE GRUGLIASCO
ANNO 2017

CG	CG IND	CSL	Voce	Sottovoce	Competenza*	Costi Fissi Var**	IVA esclusa					% IVA***	IVA inclusa A3 costi	B ricavi	A3-B netto	Costi Fissi/Var **
							A1 costi vari	A2 (personale) costo personale	A2 (personale) %	A2 (personale) quota personale per CV/CF	A3 tot costi					
			Costi di spazzamento e lavaggio strade	costo servizio	Cidui canone		1.056.114,80									
				B 5 Scheda Tecnica Riepilogativa FIERE/MERCATI E MANIFESTAZIONI PUBBLICHE STRAORDINARIE	Cidui canone		5.397,34					10%	5.397,34	0,00	5.397,34	
			TOTALE CSL			CF	1.061.512,13					10%	1.061.512,13	0,00	1.061.512,13	CF
			Costi di raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	costo servizio raccolta	Cidui canone		197.717,32	348.197,76	50%	174.098,88	371.816,20	10%	408.997,82	0,00	408.997,82	
				lavaggio cassonetti indiff. cmliero	Cidui canone		18.955,97	8.669,93	50%	4.334,96	23.290,93	10%	25.620,02	0,00	25.620,02	
				altro (...)	Cidui/Comune/terzi									0,00	0,00	
			TOTALE CRT			CV	395.107,13			395.107,13			434.617,85	0,00	434.617,85	CV
			Costi di trattamento e smaltimento rifiuto indifferenziato	Indifferenziato	Cidui		600.216,30			600.216,30		10%	660.237,93	0,00	660.237,93	
				Ingombranti	Cidui		0,00			0,00		10%	0,00	0,00	0,00	
				Spazzamento	Cidui		7.737,08			7.737,08		10%	8.510,78	0,00	8.510,78	
				altro (...)	Cidui/Comune/terzi									0,00	0,00	
			TOTALE CTS			CV	607.953,38			607.953,38			668.748,71	0,00	668.748,71	CV
			Altri costi	B 4 Scheda Tecnica Riepilogativa INTERVENTI DI RIMOZIONE RIFIUTI ABBANDONATI	Cidui canone		13.474,54			13.474,54		10%	14.821,99	0,00	14.821,99	
				B 4 Scheda Tecnica Riepilogativa INTERVENTI DI RIMOZIONE RIFIUTI ABBANDONATI - amianto	Cidui canone		2.328,04			2.328,04		22%	2.840,21	0,00	2.840,21	
				Progetto Regione Amiante	Cidui extra canone		0,00			0,00		0%	0,00	0,00	0,00	
			TOTALE AC			CF	15.802,58			15.802,58			17.662,21	0,00	17.662,21	CF
			TOTALE Costi Gestione INDIFFERENZIATO - CG IND (CSL+CRT+AC)				2.080.375,23			2.080.375,23			2.288.692,11	0,00	2.288.692,11	
			Costi raccolta e trasporto differenziata	organico	Cidui canone		136.350,87	320.708,46	50%	160.354,23	296.705,10	10%	326.375,61	0,00	326.375,61	
				carta	Cidui canone		131.239,17	229.077,47	50%	114.538,74	245.777,91	10%	270.355,70	0,00	270.355,70	
				cartone	Cidui canone		30.270,48	54.978,59	50%	27.489,30	57.759,78	10%	63.535,75	0,00	63.535,75	
				vetro	Cidui canone		63.599,80	28.876,73	50%	14.438,36	78.038,16	10%	85.841,98	0,00	85.841,98	
				plastica	Cidui canone		176.115,90	107.037,52	50%	53.518,76	229.634,66	10%	252.598,13	0,00	252.598,13	
				ingombranti	Cidui canone		6.406,04	6.696,11	50%	3.348,06	9.834,09	10%	10.817,50	0,00	10.817,50	
				altri recuperabili	Cidui canone		69.373,06		50%	0,00	69.373,06	10%	76.310,37	0,00	76.310,37	
				ecocentro	Cidui canone		51.954,60		50%	0,00	51.954,60	10%	57.150,06	0,00	57.150,06	
				lavaggio cassonetti RD	Cidui canone				50%	0,00	0,00	10%	0,00	0,00	0,00	
				servizio aziende/presse	Cidui canone				50%	0,00	0,00	10%	0,00	0,00	0,00	
				affiancamento	Cidui canone		94.585,31		50%	94.585,31	94.585,31	10%	104.043,84	0,00	104.043,84	
				cmliero	Cidui				50%	0,00	0,00	10%	0,00	0,00	0,00	
				altro (...)	Cidui/Comune/terzi				50%	0,00	0,00			0,00	0,00	
			TOTALE CRD			CV	1.133.662,67			1.133.662,67			1.247.028,94	0,00	1.247.028,94	CV
			Costi trattamento e riciclo (con ricavi indicati a parte)	organico	Cidui		308.500,00			308.500,00		10%	339.350,00	0,00	339.350,00	
				carta/cartone	Cidui		0,00			0,00		10%	-89.802,84	-89.802,84	0,00	
				vetro	Cidui		0,00			0,00		10%	0,00	0,00	0,00	
				plastica	Cidui		0,00			0,00		10%	-76.253,67	-76.253,67	0,00	
				farmaci	Cidui		2.930,00			2.930,00		10%	3.223,00	0,00	3.223,00	
				ingombranti	Cidui		23.320,00			23.320,00		10%	25.652,00	0,00	25.652,00	
				terre da spazzamento	Cidui		59.689,38			59.689,38		10%	65.658,31	0,00	65.658,31	
				legno	Cidui		18.300,00			18.300,00		10%	20.130,00	0,00	20.130,00	
				verde	Cidui		7.525,00			7.525,00		10%	8.277,50	0,00	8.277,50	
				pneumatici	Cidui		1.683,00			1.683,00		10%	1.851,30	0,00	1.851,30	
				vernici	Cidui		19.507,50			19.507,50		10%	21.458,25	0,00	21.458,25	
				RAEE	Cidui		0,00			0,00		10%	0,00	0,00	0,00	
				Mercatari	Cidui		0,00			0,00		10%	0,00	0,00	0,00	
				Inerti	Cidui		1.694,00			1.694,00		10%	1.863,40	0,00	1.863,40	
				Altri pericolosi da CDR	Cidui		680,30			680,30		10%	748,33	0,00	748,33	
			TOTALE CTR			CV	443.829,17			443.829,17	150.960,46		488.212,09	166.056,51	322.155,58	CV
			TOTALE Costi Gestione DIFFERENZIATE - CG D (CRD + CTR)				1.577.491,84			1.577.491,84	150.960,46		1.735.241,03	166.056,51	1.569.184,52	
			TOTALE Costi Gestione (CG IND + CG D)				3.657.867,07			3.657.867,07	150.960,46		4.023.933,14	166.056,51	3.857.876,63	
			Costi amministrativi: accertamento, riscossione, contenzioso	costi generali di accertamento e contenzioso	Comune/terzi		10.500,00			10.500,00			10.500,00	0,00	10.500,00	
				costi riscossione	Comune/terzi		29.000,00			29.000,00			29.000,00	0,00	29.000,00	
				oneri finanziari e spese diverse	Comune/terzi		31.000,00			31.000,00			31.000,00	0,00	31.000,00	
				riduzioni da regolamento	Comune/terzi		0,00			0,00			0,00	0,00	0,00	
				contributi esterni/interni (agevolazioni coperte con altre entrate dell'Ente)	Comune/terzi		40.000,00			40.000,00	40.000,00		40.000,00	40.000,00	0,00	
				altro (...)	Comune/terzi		0,00			0,00			0,00	0,00	0,00	
			TOTALE CARC			CF	110.500,00			110.500,00	40.000,00		110.500,00	40.000,00	70.500,00	CF
			Costi generali di gestione	numero verde	Cidui canone		24.228,33			24.228,33		10%	26.651,16	0,00	26.651,16	
				spettore ecologo	Cidui canone		46.361,78			46.361,78		10%	50.997,96	0,00	50.997,96	
				raccolta e smaltimento carogne animali (fondo)	Cidui extra canone		1.010,00			1.010,00		10%	1.111,00	0,00	1.111,00	
				comunicazione	Cidui/Comune/terzi					0,00			0,00	0,00	0,00	
				personale comunale +Le serre	Comune		196.000,00			196.000,00			196.000,00	0,00	196.000,00	
				gestione banche dati	Cidui/Comune/terzi		7.300,00			7.300,00			7.300,00	0,00	7.300,00	
				collaborazioni consulenze, incarichi	Comune/terzi		0,00			0,00			0,00	0,00	0,00	
				spese per formazione	Comune/terzi		0,00			0,00			0,00	0,00	0,00	
				canone annuo di manutenzione easy	Cidui extra canone		880,00			880,00		22%	1.073,60	0,00	1.073,60	
				manutenzione e ricambi easy (fondo)	Cidui extra canone		860,00			860,00		22%	1.049,20	0,00	1.049,20	
				viaggi aggiuntivi per prelievo materiali in ecocentro	Cidui extra canone		2.000,00			2.000,00		10%	2.200,00	0,00	2.200,00	
				Altri interventi (manifestazioni minori, spostamento campane, ritiro sfalci da edifici pubblici, sostituzione cassonetti c/chave, lavaggio campane stradali...)	Cidui extra canone		5.000,00			5.000,00		10%	5.500,00	0,00	5.500,00	
				Gestione ecocentro (guardiania)	Comune/terzi		68.449,00			68.449,00		10%	75.293,90	0,00	75.293,90	
				scuole (contributo Ministero)	Comune		0,00	33.000,00		-33.000,00			0,00	33.000,00	-33.000,00	
				locazioni	Cidui/Comune/terzi		0,00			0,00			0,00	0,00	0,00	
				spese generali CSL	Cidui canone		106.151,21			106.151,21		10%	116.766,33	0,00	116.766,33	
				spese generali CRT	Cidui canone		57.354,10			57.354,10		10%	63.089,51	0,00	63.089,51	
				spese generali AC	Cidui canone		1.580,26			1.580,26		10%	1.738,28	0,00	1.738,28	
				spese generali CRD	Cidui canone		150.735,01			150.735,01		10%	165.808,51	0,00	165.808,51	
				spese generali NV-IE	Cidui canone		7.059,01			7.059,01		10%	7.764,91	0,00	7.764,91	
				quota costi personale CRT-CRD	Cidui canone			552.121,29		552.121,29		10%	607.333,42	0,00	607.333,42	

Allegato B

TARIFFA RIFIUTI 2017

UTENZE NON DOMESTICHE

<u>codice</u>	<u>descrizione categoria</u>	<u>fissa €/mq</u>	<u>variab. e/mq</u>
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0.71297	1.63777
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0.46383	1.06116
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0.66782	1.52043
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0.97281	2.23946
5	STABILIMENTI BALNEARI		
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0.54350	1.27022
7	ALBERGHI CON RISTORANTE		
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1.19943	2.75893
9	CASE DI CURA E RIPOSO	1.36936	3.14230
10	OSPEDALI	1.42628	3.25945
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1.64125	3.76932
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0.67947	1.56797
13	NEGOZI ABBIGL., CALZ., LIBR., CART., FERR., BENI DUREVOLI	1.52820	3.49706
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1.92383	4.41237
15	NEG. PART., QUALI FILAT., TENDE, TESS., TAPP., CAPP., OMBRELLI, ANTIQ.	0.90547	2.06855
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1.90120	4.34906
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERI, ESTETISTI	1.60651	3.68704
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBR, ELETTR	1.13119	2.60388
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1.53957	3.53507
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0.95072	2.17616
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.14311	2.61324
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	6.30357	14.46656
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	5.48875	12.60083
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	4.48154	10.27579
25	SUPERM., PANE E PASTA, MACELL., SALUMI, FORM., GENERI ALIMENTARI	2.99871	6.88945
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2.77312	6.36060
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	8.11430	18.61298
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2.89721	6.65529
29	BANCHI DI MERCATO	7.25468	16.65221
30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	2.01386	4.62786

le tariffe sono al netto del tributo provinciale

TARIFFA RIFIUTI 2017

UTENZE DOMESTICHE

codice	descrizione	quota fissa €/mq	quota variabile €/nucleo
1	NUCLEO ABITATIVO composto da 1 persona	0.9493	30.1545
2	NUCLEO ABITATIVO composto da 2 persone	1.1154	70.3605
3	NUCLEO ABITATIVO composta da 3 persone	1.2459	90.4635
4	NUCLEO ABITATIVO composto da 4 persone	1.3527	110.5665
5	NUCLEO ABITATIVO composto da 5 persone	1.4595	145.7468
6	NUCLEO ABITATIVO composto da 6 persone in su	1.5426	170.8756

le tariffe sono al netto del tributo provinciale